



IN COLLABORAZIONE CON FEDERPARCHI

ORGANIZZA IL BREVETTO PER

CANI PER BONIFICA DEL TERRITORIO DA ESCHE AVVELENATE

Protocollo di abilitazione di unità cinofile atte a garantire la bonifica ed il monitoraggio del territorio dalla presenza di esche avvelenate nelle zone Parchi naturali

ENTE PROPONENTE

C.S.A.A.
Legambiente
Con la collaborazione di Federparchi

OBIETTIVI

Dopo aver riscontrato sul territorio l'uso massiccio ed indiscriminato di esche bocconi avvelenati, utilizzati in modo irresponsabile e scriteriato da parte di alcuni individui nell'intento di colpire solo alcuni tipi di animali ma di fatto provocando ingenti danni al patrimonio faunistico-ambientale, si è reso indispensabile procedere alla bonifica ed al monitoraggio del territorio per garantire un habitat naturale privo di insidie derivanti dal utilizzo di esche contenenti vari tipi di veleno. A tale scopo il C.S.A.A. e LEGAMBIENTE saranno impegnate alla formazione e all'abilitazione di unità cinofile che garantiranno il servizio di bonifica e monitoraggio del territorio.

UNITA' OPERATIVE

Tecnici e cani riconosciuti ed abilitati da C.S.A.A. - Legambiente - con la collaborazione di Federparchi

ORGANIZZAZIONE E MODALITA'

Il rilascio del " Brevetto per bonifica del territorio " avverrà attraverso :

- Il conduttore con il proprio cane si presenteranno in campo per essere giudicati (un binomio alla volta)
- Il cane sarà condotto con un guinzaglio di lunghezza di circa 120 cm. ed un collare fisso o se a strangolo posizionato in modalità fissa
- PRESENTAZIONE : Su comando del giudice il binomio si presenterà ed il cane, manterrà una posizione a scelta senza minimamente intralciare i saluti, il dialogo e le attività che si svolgeranno tra giudice ed il conduttore. Il guinzaglio non dovrà mai essere in trazione, il conduttore potrà dare degli ordini di riferimento al cane ed effettuare delle piccole correzioni interagendo con esso. Non saranno tollerate grosse e ripetute correzioni ne tanto meno metodi bruschi o violenti
- CONDOTTA AL GUINZAGLIO : Sul campo di lavoro vi saranno dei figuranti fermi ed in movimento che creeranno momenti non di disturbo ma esclusivamente di potenziale distrazione per il lavoro del cane . Sotto la guida del giudice il binomio sarà impegnato in una condotta al guinzaglio che comprenderà cambi di direzione e di andatura e che porterà il cane presso le varie possibili fonti di distrazione. I relativi spostamenti saranno fatti sempre con il guinzaglio lento e mai in tiro simulando una passeggiata in tranquillità e rilassatezza, senza incorrere in una specifica condotta dal profilo puramente agonistico. Durante l'esercizio si dovrà dimostrare la completa gestione del cane avvalendosi anche di piccoli richiami ed interazioni. La condotta porterà il binomio in gruppi di persone dove potranno anche avvenire dei leggeri contatti occasionali .
- CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO: Il binomio sotto conduzione del giudice o in autonomia si cimenterà in una condotta senza guinzaglio comprendente almeno due dietrofront, due svolte a destra, due svolte a sinistra e due fermi. Durante tutta la condotta i conduttori dovranno dimostrare un corretto e costante controllo del cane
- CONDOTTA SU MATERIALI NON CONFORTEVOLI : Sotto la guida del giudice il binomio sarà impegnato in una condotta al guinzaglio che porterà il binomio a camminare su materiali riportati e non confortevoli come teloni, ramaglia, foglie ed altro La condotta comprenderà anche il superamento di varchi stretti ed di piccole difficoltà (Es. superamento di uno slalom eseguito congiuntamente o il salire e scendere da piccole pedane).
- CONDUZIONE E CONTROLLO SENZA GUINZAGLIO
Sul campo saranno predisposti dei varchi e passaggi obbligati (strette, salite e discesa da un tavolino tipo agility, passaggio sotto un filo teso ad un'altezza di circa 80 cm. da terra, ecc.) che dovranno essere superati dal binomio nella sequenza scelta ed indicata dal giudice. Sarà
- CONTATTO VISIVO E CONTROLLO ALLA PRESENZA DI UN ALTRO CANE NON OSTILE : Durante la condotta libera, il binomio incontrerà un figurante con al guinzaglio un cane (possibilmente di sesso opposto, ben socializzato, non aggressivo e non facente parte del gruppo da esaminare) . recuperato il cane e posto sotto controllo al guinzaglio, le due unità cinofile simuleranno un incontro casuale di due viandanti. Il cane giudicato potrà assumere al guinzaglio, una qualsiasi posizione, anche dietro comando del padrone e non ostacolerà in alcun modo il dialogo tra i due concorrenti che comprenderà una stretta di mano e vari saluti che si estenderanno per una durata di circa 30 secondi.
- STAZIONAMENTO IN PRESENZA DEL CONDUTTORE : Su indicazione , il conduttore si recherà nei pressi del giudice e, posato il cane in una posizione stabile di stazionamento (seduto, terra o in piedi) ad una distanza di circa 5 metri si recherà

dal giudice stesso rimanendo di fronte a lui. La posizione scelta dovrà essere mantenuta fin quando la o le unità cinofile, utilizzate nell'esercizio precedente, non abbiano lasciato l'area di lavoro (tempo di stazionamento previsto circa 3 minuti). Durante lo svolgimento dell'esercizio sarà ammessa una singola correzione ed il cane non dovrà allontanarsi più di 1 m dalla posizione iniziale.

- **RICHIAMO** : Dietro ordine del giudice, il cane sarà privato del guinzaglio e reso libero di recarsi in ogni luogo del campo, (libero della presenza di altri animali) dove potrà trovare degli elementi di distrazione quali persone amichevoli, esche alimentari, giocattoli, presenza di altri cani al di fuori del campo, stimoli acustici ed altro. Su indicazione del giudice il cane sarà richiamato dal conduttore che dovrà recuperarlo prontamente. Dovendo valutare in questo esercizio il pieno controllo dell'animale anche sotto forti stimoli di distrazione, saranno ammessi da parte del conduttore un massimo di 3 richiami.
- **RIFIUTO DELL'ESCA CON CANE VINCOLATO**: Vincolato il cane ad un apposito fermo (gancio, paletto ecc) e fuori dalla vista del conduttore all'animale saranno proposte delle esche alimentari di vario tipo da parte di un figurante non conosciuto ed inoffensivo. Il cane dovrà dimostrare indifferenza alle esche fino al ritorno del conduttore.
- **SEGNALAZIONE DELLE ESCHE REPERITE SUL CAMPO**: Sul campo di lavoro saranno posizionate varie tipologie di esche alimentari al suolo o in oggetti (almeno 5) ed il cane, libero dal guinzaglio e direzionato dal conduttore dovrà segnalarne la presenza nelle modalità dichiarate in precedenza al giudice. Comandi per facilitare la segnalazione non verranno ammessi.

ESAME DEL GRADO DI PREPARAZIONE IN AMBIENTE NATURALE

In un ambiente naturale (prato, bosco, sezioni di parchi ecc.) di circa mezzo ettaro saranno posizionate varie tipologie di esche (tra le 5 e le 10 e se contenenti veleno saranno protette da apposite gabbiette di contenimento onde evitare contatti con animali). L'unità cinofila avrà 45 minuti di tempo per rendere l'area libera delle varie esche. Durante il lavoro il cane dovrà segnalare nelle modalità comunicate precedentemente al giudice, le varie esche dimostrando nelle modalità richieste dal giudice di saper lavorare in ricerca libero dal guinzaglio, con il guinzaglio e senza la museruola di protezione. Le tecniche di ricerca saranno di libera applicazione nelle modalità scelte dalle varie unità cinofile.

GIUDIZIO

Il giudizio in tutti gli esercizi potrà oscillare tra il sufficiente e l'eccellente e data l'importanza e la difficoltà della specializzazione la valutazione in tutte le fasi del brevetto non potrà essere al di sotto del sufficiente.

REVISIONI

L'operatività del brevetto dovrà essere confermata da revisioni annue in prove organizzate o in azioni di bonifiche reali.